

PROTOCOLLO DI INTESA N. 2021-10-HH.0

TRA

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - di seguito "Commissariato" - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "Commissario";

E

L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA - di seguito ASI, con sede a Roma in Via del Politecnico snc, 00133, ** rappresentata dal Presidente, Ing. Giorgio Saccoccia; di seguito denominate anche "Parte" e congiuntamente "Parti".

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai (di seguito Expo 2020 Dubai);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 16 del 3 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Sig. Paolo Glisenti quale Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 878 del 2 maggio 2018 con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 dal Commissario e dalle Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO l'art. 92, comma 2, del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha modificato l'art. 1, comma 587, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, prorogando la durata del Commissariato non oltre il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che in data 4 maggio 2020, il Bureau International des Exposition (BIE) ha annunciato l'avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

CONSIDERATO che in data 29 maggio 2020, l'Assemblea Generale del BIE ha definitivamente approvato lo spostamento di EXPO 2020 Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, chiarendo che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai".

CONSIDERATO CHE

- con il tema generale "*Connecting minds, Creating the future - Connettere le menti, creare il futuro*" Expo 2020 Dubai si propone di valorizzare le best practices nazionali e internazionali nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali che mettono in relazione Continenti, Paesi, Città, culture e comunità;
- il Commissariato organizza la presenza italiana all'Esposizione Universale di Dubai e che il tema della partecipazione italiana è "*La Bellezza unisce le Persone*";
- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- la formazione delle competenze per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle imprese innovative generatrici di opportunità e di crescita economica e sociale, l'accrescimento delle capacità culturali e cognitive tra le nuove generazioni sono alcuni dei temi posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai;
- Expo 2020 Dubai rappresenta un'occasione importante per l'Italia per realizzare sinergie e collaborazioni nel campo della diplomazia scientifica e culturale e per valorizzare le eccellenze del Paese in un'area d'interesse strategico per il sistema delle relazioni sociali, economiche e culturali, quale è l'area ME.NA.SA. (Medio Oriente; Nord Africa; Sud-est Asiatico);
- il Commissariato intende promuovere la più ampia e attiva partecipazione delle Università italiane e dei Centri di Ricerca in occasione dell'evento, per favorire anche il rafforzamento delle reti internazionali esistenti e per la creazione di nuove opportunità di scambio di competenze e conoscenze;
- il Padiglione Italia ad Expo Dubai sarà un' "*Innovation hub*" per progettare il futuro attorno a un modello di dialogo e collaborazione attiva tra popoli e nazioni, nel rispetto dei valori di autodeterminazione, concorrenza, innovazione e sviluppo sui temi di interesse comune e per l'implementazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- Expo 2020 Dubai rappresenterà per gli Emirati Arabi Uniti e per i Paesi partecipanti anche un momento di celebrazione e valorizzazione degli risultati conseguiti nel campo dell'economia dello spazio e delle tecnologie aerospaziali e sarà un importante



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



momento globale di approfondimento e rilancio delle collaborazioni internazionali nei settori dell'esplorazione spaziale, della sostenibilità, dell'osservazione della Terra e degli ecosistemi marini;

- L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) è l'ente pubblico nazionale, assimilato agli enti di ricerca, avente il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, con il ruolo di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale e lo sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei e internazionali, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli Affari Esteri, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano. L'Agenzia, in particolare, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto:

- promuove, sviluppa e diffonde la ricerca scientifica e tecnologica e le sue applicazioni, perseguendo obiettivi di eccellenza;
- svolge attività di comunicazione e promozione della ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati economici e sociali all'interno del Paese e garantendo l'utilizzazione delle conoscenze prodotte;
- promuove la diffusione della cultura e delle conoscenze acquisite attraverso l'attività di ricerca, nonché la valorizzazione, a fini produttivi e sociali, e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca.

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni,

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2
(Oggetto)

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano ad una collaborazione culturale e scientifica, in occasione della partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai.



In particolare, le Parti si impegnano realizzare iniziative nell'ambito delle attività del Padiglione Italia e a partecipare, anche con la presenza di personalità e giovani ricercatori, ad eventi internazionali organizzati da Expo e/o da altri Paesi partecipanti correlati alle tematiche dello spazio e dell'aerospazio con particolare riguardo ai sistemi di osservazione della Terra e degli ecosistemi marini e alle ricadute di interesse pubblico quanto a Sostenibilità e Sicurezza nell'ambito delle scienze della vita, delle scienze marine, dell'agricoltura di precisione.

Art. 3 (Obblighi delle Parti)

Le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi condivisi si impegnano a:

- promuovere gli scambi internazionali accademici e culturali nell'area del Mediterraneo e con i Paesi partecipanti ad Expo 2020 Dubai sui temi delle nuove competenze nelle aree di interesse congiunto contribuendo al rafforzamento delle reti nazionali e internazionali;
- operare congiuntamente affinché la partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai diventi un hub di condivisione della conoscenza e di accrescimento di competenze, promuovendo modelli formativi innovativi da condividere sul palcoscenico internazionale di Expo 2020 Dubai anche mediante iniziative congiunte con Università e Scuole di Alta Formazione che offrono Master nel settore spaziale;
- promuovere le competenze e le attività inerenti al Centro di Geodesia Spaziale dell'ASI e al Polo di Telerilevamento di Matera, congiuntamente con il CNR, sulle telecomunicazioni quantistiche "free space", sul tracciamento dei detriti spaziali e sulla metrologia del tempo e delle frequenze, con particolare riguardo al bacino del Mediterraneo, con la presentazione dei prodotti della costellazione COSMO-SkyMed;
- presentare gli elementi tecnologici e scientifici del sistema satellitare COSMO-SkyMed Seconda Generazione (CSG) il cui primo satellite è diventato da poco operativo..

Le parti si impegnano a attivare iniziative e eventi congiunti nel periodo di avvicinamento a Expo.

L'Agenzia Spaziale Italiana si impegna a:

- coinvolgere tutte le competenze multidisciplinari interne all'ASI per la



realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo di Intesa, proponendo al Commissariato un piano di lavoro con l'indicazione delle iniziative e dei progetti considerati strategici e in stretta aderenza tematica con i temi e il progetto della partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai;

- favorire la condivisione con il Commissariato di un calendario di iniziative ed eventi mirati alla implementazione e realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo di Intesa e coinvolgere il Commissariato nelle iniziative e negli eventi realizzati dall'ASI e inerenti alla partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai, anche nel periodo di avvicinamento a Expo 2020 Dubai.
- contribuire ad attivare la partecipazione nel progetto dell'Italia ad Expo 2020 Dubai degli enti e delle imprese italiane associate a vario titolo alle iniziative dell'ASI che ricadano nelle aree di interesse indicate nel presente Protocollo di Intesa;
- organizzare, nella settimana dedicata allo Spazio, prevista dal 17 al 23 ottobre 2021 in cui saranno trattati i temi: space exploration, governance and law, space data and remote sensing, un evento in cui saranno invitati i principali attori internazionali della scena spaziale;
- fornire filmati realizzati dall'Agenzia e modelli di satelliti, qualora venisse creata un'aria espositiva dedicata esclusivamente allo Spazio;
- partecipare a laboratori dedicati ai ragazzi mirati a divulgare le attività dell'ASI.

Il Commissariato si impegna a:

- offrire all'ASI piena collaborazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa;
- dare la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dall'ASI nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, senza oneri a carico del Commissariato e nelle modalità che verranno specificate e concordate.

Art. 4

(Attuazione del Protocollo e Comitato)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo di Intesa e per consentire la pianificazione degli accordi programmati è costituito un Comitato costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che approverà le iniziative previste nel presente Protocollo di Intesa e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, anche a carattere sperimentale, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.



Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta concordemente individuati.

Art. 5 (Modalità di Comunicazione)

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo di Intesa sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione interni ed esterni.

Le Parti si impegnano ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante l'Esposizione Universale di Dubai 2020.

Art. 6 (Responsabilità)

Resta inteso che con il presente Protocollo di intesa non si intende creare un'organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, joint venture, consorzio, od altro.

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo di Intesa, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii..

Le Parti si impegnano a che il rispetto delle regole indicate nel presente articolo sia richiesto anche agli eventuali collaboratori delle Parti stesse che siano chiamati a svolgere la propria attività presso le sedi dell'altra Parte.

Art. 7 (Ulteriori disposizioni)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede alcun onere o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate.

Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto nel presente Protocollo di Intesa.

Le Parti con separato Accordo definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative all'ASI nel Padiglione italiano ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivati dal Commissariato nell'ambito della partecipazione italiana a EXPO 2020 Dubai.



Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo ha validità dalla data dell'ultima firma apposta digitalmente sino alla data di conclusione di Expo 2020 Dubai (31 Marzo 2022). Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo di Intesa dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.

È facoltà di ciascuna Parte recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo di Intesa. La comunicazione di recesso deve avvenire tramite PEC almeno sei mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e farà salvi gli Accordi attuativi eventualmente in corso portando a compimento le relative attività.

Art. 9
(Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo di Intesa sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione del presente Protocollo di Intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. n. 133 del Codice del processo amministrativo, ed in particolare al TAR del Lazio - Roma.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Data della firma digitale

Il Commissario Generale di Sezione
per l'Italia per Expo 2020 Dubai
Paolo Glisenti

L'Agenzia Spaziale italiana
Il Presidente
Giorgio Saccoccia